

"TOM TOM FREE" ...SENZA TOM TOM

Dalla lettera agli Efesini (Cap 1)

Perciò anch'io (Paolo), avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, non cesso di render grazie per voi, ricordandovi nelle mie preghiere, perché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi.



...Come faccio a raggiungere il tesoro?

...Quale strada prendo?

...Quali strategie posso usare?

Seguendo un tom tom

Da alcuni anni, è cambiato completamente il modo di orientarci negli spostamenti. Non ci sono più cartine, mappe e itinerari: basta inserire l'indirizzo nel navigatore ed è fatta! E' lui che ci guida alla meta senza alcuna preoccupazione. Ad ogni bivio ci dice quale strada prendere e di conseguenza, ha poca importanza avere un buon orientamento, tanto è lui che si incarica di portarci a destinazione. Noi dobbiamo solo seguire la vocina che ci dice dove andare, possiamo anche dimenticare la meta a cui dobbiamo arrivare.



Attenzione perché qualcosa del genere potrebbe accadere anche alla nostra vita!! Camminiamo passo a passo, seguendo le vocine, che una dopo l'altra ci dicono dove andare, quale strada prendere. Procediamo con lo sguardo basso, senza troppe pretese e senza pensare a mete alte o sogni veri. Può accadere che la cosa più importante sia seguire quella vocina che mi dà la sicurezza di evitare fallimenti o strade che per gli altri sembrano sbagliate piuttosto che guardare alla meta che mi sta a cuore.



**NON DIMENTICARTI DI TENERE SEMPRE
LO SGUARDO CHE PUNTA IN ALTO
E GUARDA ALLA VERA META
CHE DESIDERI RAGGIUNGERE.**

Preghiera finale

Beato te, pellegrino,

se il cammino ti apre gli occhi a ciò che è invisibile agli occhi.

Beato te, pellegrino,

se ciò che ti preoccupa non è arrivare, ma arrivare insieme.

Beato te, pellegrino,

se nel cammino ti ricordi che altri lo hanno percorso prima di te.

Beato te, pellegrino,

se ti rendi conto che il vero cammino comincia quando finisce la strada.

Beato te, pellegrino,

se il tuo zaino si svuota di cose e il tuo cuore si riempie di pace.

Beato te, pellegrino,

se scopri che un passo indietro per aiutare qualcuno
vale più che cento passi avanti nell'indifferenza.

Beato te, pellegrino,

se nel tuo cammino cerchi Colui che è via, verità e vita.

Beato te, pellegrino,

se nella quiete del cammino ritrovi te stesso e ascolti la voce del tuo cuore.

Beato te, pellegrino,

se il cammino ti conduce al silenzio, il silenzio alla preghiera
e la preghiera all'incontro con il Padre.